

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-00592  
presentata da  
RITA BERNARDINI  
giovedì 10 luglio 2008 nella seduta n.032

BERNARDINI e BERRETTA. - Al Ministro della giustizia. - Per sapere - premesso che:

sabato 5 luglio 2008 gli interroganti hanno visitato la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza;

secondo i dati forniti dalla Direttrice vicaria, dottoressa Elisabetta Zito, la casa Circondariale di Catania «PL» ospita 344 detenuti a fronte della «capienza regolamentare» di 171 posti e di quella «tollerata» di 246 posti;

in particolare, nel reparto «Simeto» che ha una capienza regolamentare di 58 posti e tollerata di 90, sono reclusi ben 171 detenuti comuni; nel reparto di Alta Sicurezza «Amenano» che ha una capienza regolamentare di 101 posti e tollerata di 120, sono reclusi 123 detenuti; nel reparto «Etna» che ha una capienza regolamentare di 12 posti e tollerata di 16, sono reclusi 23 detenute; infine, nel reparto «Nicito» che ha una capienza tollerata di 20 posti, sono reclusi 27 detenuti;

dei 344 cittadini detenuti solo 46 hanno una condanna definitiva mentre tutti gli altri sono in attesa di giudizio: 238 (170 comuni e 68 A.S.) sono imputati (1° grado); 53 (24 comuni e 29 A.S.) sono appellanti; 7 (1 comune e 6 A.S.) sono ricorrenti;

i cittadini detenuti tossicodipendenti sono in totale 41 di cui 40 uomini e 1 donna;

gli stranieri reclusi sono 22 di cui 17 uomini e 5 donne;

a fronte del sovraffollamento sopra citato soprattutto per quel che riguarda i cittadini detenuti per reati comuni, l'organico degli agenti di polizia penitenziaria è coperto solo per il 50 per cento; ciò determina per i ristretti nel carcere la permanenza in cella per circa 20 ore al giorno in completa inattività se non per il diversivo di guardare la televisione e per gli agenti una pesante e continua condizione di stress;

l'edificio del carcere è totalmente fatiscente con reparti in ristrutturazione; inoltre, i reparti di recente risistemati già necessitano di ulteriori lavori di restauro -:

quale misure intenda adottare per ristabilire condizioni di legalità all'interno della Casa Circondariale di Piazza Lanza a Catania, in ordine al sovraffollamento delle celle, all'evidente deficit di organico, alle condizioni disumane in cui sono costretti a vivere tanto i detenuti quanto gli agenti di polizia penitenziaria. (4-00592)